

**Resoconto**  
**Incontro territoriale del Tavolo Montagna – Zona Omogenea Ciriacese Valli di Lanzo**  
**5 aprile 2019**

**Dimitri De Vita - Consigliere Delegato della CMT**

Sintetizza i contenuti del Piano Strategico Metropolitano 2018-2020 con particolare riferimento alla Piattaforma progettuale 2 “Una città metropolitana sinergica e coesa (superamento della dualità pianura/montagna), in attuazione della quale è stato istituito il Tavolo Permanente per la montagna. Sottolinea che il Tavolo vuole avere un contenuto molto operativo e creare una corsia preferenziale per le problematiche e criticità che i Sindaci riterranno di sottoporre.

Sul tema dei trasporti, evidenziati i fortissimi tagli che hanno avuto i trasferimenti statali e come ciò comprometta la possibilità di garantire una adeguata copertura del territorio, la CMT intende proporsi come stazione unica appaltante per le aree a domanda debole per poter mettere a bando sul libero mercato il servizio per le zone e fasce orarie che risultano attualmente scoperte (“linee atipiche”).

La concretizzazione di tale proposito dovrà ora essere coordinata con le disposizioni della nuova legge sulla Montagna recentemente approvata dalla Regione Piemonte.

Vengono quindi illustrate alcune azioni della CMT, già in corso o di prossimo avvio, che possono rivestire interesse per i territori e gli Enti montani:

- potenziamento della funzione di assistenza tecnica ai Comuni (a beneficio soprattutto dei piccoli Comuni) che si realizza tradizionalmente con il supporto alla progettazione di opere pubbliche, l’assistenza urbanistica, l’assistenza geologica e gli interventi con mezzi meccanici per manutenzione del territorio;
- ampliamento della dotazione organica della CMT, con particolare attenzione alla situazione dei cantonieri di cui verranno assunte 18 unità entro la fine dell’anno;
- progetto "Trentometro, ovvero mappatura delle 30 aree industriali dimesse presenti sul territorio metropolitano che presentano caratteristiche di maggiore attrattività per i potenziali investitori esterni;
- avvio del processo di adozione del PTG (Piano Territoriale Generale) e del Piano di Mobilità Urbana Sostenibile, per cui è prevista una ampia consultazione e condivisione con i territori;
- progetto ZeroMetro, studio e sperimentazione di un marchio per le produzioni alimentari a Km 0 nel territorio della CMT (la sperimentazione prenderà avvio dalla zona di Pinerolo);
- utilizzo dell’avanzo di amministrazione della CMT, circa 8 milioni di euro, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità;
- realizzazione di un catasto delle infrastrutture;
- inserimento a bilancio della CMT di fondi per l’erogazione di contributi per l’acquisto di materiali e strumenti destinati alla manutenzione della rete sentieristica;
- elaborazione di accordi con il consorzio TOP-IX (TORino Piemonte Internet eXchange) per agevolare la diffusione della rete BUL e dei servizi che essa può veicolare;
- attivazione di un bando, con una dotazione totale di 50mila euro, rivolto a Unioni e piccoli Comuni per l’installazione di colonnine elettriche di ricarica sia per auto che per e-bike.

- progetto “Innometro” per migliorare il grado di innovazione delle micro e piccole imprese del territorio con istituzione di un fondo rotativo (di 2,5 milioni di euro) finalizzato all’acquisto di prodotti o servizi forniti dagli Atenei torinesi ma anche da imprese innovative, purché abbiano sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Torino;
- servizio MIP ([www.mettersinproprio.it](http://www.mettersinproprio.it)) della CMT che offre consulenza gratuita (con affiancamento di tutor, elaborazione e verifica di business-plan) a chi vuole avviare un’attività imprenditoriale o di lavoro autonomo.
- protocollo d’intesa con l’Università di Torino per realizzare nella sede di Grugliasco uno spazio dedicato a show-room per le micro e piccole imprese del territorio e per consentire alle micro e piccole imprese l’accesso a servizi forniti dall’Università stessa.

Nei tavoli di confronto attualmente aperti a livello nazionale per la riforma del sistema degli Enti locali, la CMT sostiene il ritorno all’elezione diretta degli organismi di direzione politica degli enti di area vasta.

#### **Elena Di Bella – Dirigente Sviluppo Montano CMT**

Illustra la composizione e i compiti del Tavolo Permanente per la Montagna (la relativa documentazione è pubblicata nel sito della CMT

[www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/tavolo-permanente-montagna](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/tavolo-permanente-montagna).

Il Tavolo sarà accompagnato dalla creazione di un Gruppo di lavoro interdipartimentale per favorire il raccordo tra le diverse strutture interne della CMT sul tema Montagna..

Negli incontri territoriali in corso di svolgimento si raccolgono sia esigenze puntuali cui dare risposta con le strutture competenti della CMT, sia questioni strategiche che servono a costruire un’Agenda Montagna del Tavolo Permanente.

Il progetto europeo SocialLab, gestito dalla Direzione Sviluppo Montano, consentirà di sperimentare nel territorio del Canavese e delle Valli di Lanzo, forme di mobilità a chiamata per fini socio-assistenziali e forme innovative di assistenza socio-sanitaria (animatori di comunità e infermieri di borgata). Tra le azioni del progetto sono anche previste interventi sui luoghi condivisi e rafforzamento dell’ASFO (associazione fondiaria) di Usseglio.

Il progetto Afrimont, realizzato dalla CMT in collaborazione con il CISS di Ciriè consentirà di formare persone che svolgono o che sono interessate a svolgere l’attività di assistente familiare.

#### **Alberto Pierbattisti - Funzionario Sviluppo Montano CMT**

Presenta tramite la proiezione di slides le azioni strategiche per la Montagna attualmente previste dalla Città metropolitana. Le slides saranno caricate sul sito istituzionale della Città metropolitana all’indirizzo:

[www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/tavolo-permanente-montagna](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/tavolo-permanente-montagna)

Evidenzia in particolare la necessità che i vari progetti attivati da Comuni ed Unioni montane sulla sentieristica, si coordinino e siano coerenti con la Rete escursionistica provinciale la cui pianificazione è di competenza della CMT. Ricorda a tal proposito che esiste - quale sede di confronto per l’individuazione dei percorsi - la Consulta provinciale per il Patrimonio Escursionistico.

#### **Matteo Tizzani – Dirigente Viabilità CMT**

Per migliorare il servizio di manutenzione della viabilità sono previsti investimenti sui mezzi operativi, incrementi nell’organico dei cantonieri e una riorganizzazione di circoli.

Con fondi ministeriali la CMT avvierà anche un programma di manutenzione straordinaria di ponti, gallerie e viadotti.

La CMT fornisce supporto tecnico ai Comuni ed alla Unione montana per sperimentare forme di chiusura delle strade al traffico motorizzato delle strade in quota, così da favorire il turismo della bicicletta e le altre forme di mobilità e fruizione delle mete turistiche.

In merito alla posa della fibra ottica la CMT, che non intende in alcun modo rallentare i lavori, sta elaborando un protocollo operativo con Open Fiber a garanzia dei lavori di ripristino del manto stradale.

**Tina Assalto - Sindaco di Lanzo e Presidente dell'Unione montana Valli di Lanzo Ceronda Casternone**

Anche la Strategia Nazionale Aree Interne prevede finanziamenti per l'attivazione di infermieri di comunità e per forme di mobilità a chiamata, c'è dunque la necessità di coordinare le varie attività e progettualità in corso per non sprecare risorse ed evitare doppioni.

**Adriano Bonadè Bottino - Sindaco di Chialamberto**

Segnala la cartiera di Germagnano quale area industriale dismessa che per le caratteristiche che presenta potrebbe essere interessante per potenziali investitori esterni.

Evidenzia come nell'area delle Valli di Lanzo, rispetto alle associazioni fondiarie, siano maggiormente diffusi i consorzi agrosilvopastorali ed in particolare, quale peculiarità territoriale, le c.d. "quinte" (o consorzi della quinta).

**Daniela Majrano - Sindaco di Viù e Presidente dell'Unione montana Alpi Graie**

Enel propone ai Comuni l'installazione gratuita di colonnine per la ricarica delle auto elettriche, occorre dunque integrare il sistema puntando anche sulla ricarica delle e-bike.

Sottolinea la necessità di strategie ed interventi di promozione turistica del territorio.

I piccoli Comuni sono in difficoltà a mantenere la rete stradale di competenza (in particolare necessiterebbero di interventi urgenti gli attraversamenti pedonali)

**Paolo Biavati - Sindaco di San Maurizio Canavese**

La CMT potrebbe coordinare le varie esperienze di mobilità a chiamata.

Occorrerebbe, per migliorare la promozione turistica del territorio, una revisione complessiva della segnaletica turistica di territorio (cartelli marroni).

**Matteo Tizzani – Dirigente Viabilità CMT**

La segnaletica turistica (cartelli marroni) non rientra nelle competenze della CMT ma c'è disponibilità a lavorare insieme, così come vi è disponibilità a collaborare per intervenire sugli attraversamenti pedonali, quanto meno nei "micro" comuni in quota.

**Tutti i Sindaci presenti** esprimono preoccupazione per possibili ulteriori contrazioni dei servizi di trasporto pubblico, già oggi al limite del sostenibile.

**Il Consigliere Delegato De Vita** assicura che le problematiche evidenziate verranno prese in esame dagli uffici per trovare le adeguate soluzioni.

Il tavolo si conclude con l'invito ad utilizzare la mail [montagna@cittametropolitana.torino.it](mailto:montagna@cittametropolitana.torino.it) quale canale di comunicazione cui far pervenire le segnalazione di esigenze e criticità.